

Ustica da scoprire: ripartono le ricerche sull'antica civiltà che la abitava 3mila anni fa

Autore: Redazione

Data: 08 Settembre 2022



Ripartono al **Villaggio Preistorico dei Faraglioni di Ustica** le ricerche sull'imponente **fortificazione dell'Età del Bronzo**. Si scava per fare luce su uno degli insediamenti meglio conservati del Mediterraneo di quel periodo, in cui viveva una prospera comunità.

A Ustica ripartono le ricerche al Villaggio dei Faraglioni

Non tutti lo sanno ma, poco più di 3mila anni fa, [nell'isoletta](#) di Ustica prosperava un piccolo villaggio della Media età del Bronzo. Lo popolavano un centinaio di persone, che vivevano su un **pianoro prospiciente il mare**. Si mantenevano con agricoltura e pesca e, per proteggersi dalle insidie, avevano costruito un possente muro fortificato (lungo 250 metri, alto 5 e con 13 torrioni).

All'improvviso, a causa di un evento traumatico, la **vita di quella comunità si interruppe**. Oggi, nella zona chiamata "Tramontana", ci sono i resti di capanne, con arredi e suppellettili abbandonati

nella loro posizione d'uso (un fatto che testimonia un abbandono improvviso, senza aver tempo di portare via qualcosa).

Per fare luce sulla storia di questo luogo, **una squadra di ricercatori** delle sezioni di Napoli e Roma dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia** ha iniziato sistematici rilievi georadar e geoelettrici sull'area. Si porta così avanti il progetto di ricerca sulle fortificazioni avviato negli scorsi anni da un coroso team.

L'impulso per la ricerca è partito dal neo-direttore del **Parco archeologico di Himera, Soluto e Monte Iato** (da cui dipende il Villaggio archeologico di Ustica), l'architetto Domenico Targia. Le ricerche puntano a dare nuova attualità e visibilità al prezioso patrimonio archeologico [dell'isola](#).

Le indagini permetteranno di esplorare il terreno sottostante, fino alla profondità di qualche metro, senza ricorrere a **scavi**, per verificare l'esatta collocazione di un doppio muro difensivo, oltre ad ambienti, strutture e oggetti sepolti. Si cerca, in questa prima fase, di fare luce sulla storia e le caratteristiche del grande muro difensivo del Villaggio

“L'occasione di questa ricerca – commenta il direttore del parco **Domenico Targia**, annunciando anche il rilancio delle strutture espositive e **di accoglienza turistica** esistenti all'interno del villaggio archeologico – è propizia per rilanciare, anche dal punto di vista della fruizione e della conoscenza a un più vasto pubblico, questo gioiello del patrimonio archeologico di Ustica che merita di essere ulteriormente indagato e valorizzato”.

Foto: [Jan](#) – [Licenza](#).

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/ustica-ricerche-civiltà-3mila-anni-fa/>

Generato il 19/04/2025